

LIBERA...MENTE!!!

Foglio della Curva Nord "Maurizio Alberti"

Stagione Sportiva 2016/17 - NUM. 8

PISA E' LIBERA:...giovedì 22 Dicembre 2016, passerà alla storia per tutti i tifosi pisani come il giorno della liberazione. Finalmente la società è passata di mano, finalmente voltiamo pagina, finalmente possiamo guardare al futuro con serenità, finalmente ce li siamo levati dalle palle, riferendoci in primis al principale responsabile di tutto questo, il Dr. Fabrizio Lucchesi, senz'altro grande intenditore di calcio, ma uomo dai discutibili principi morali e principale ostacolo al passaggio societario sino all'ultimo secondo. Non possiamo poi dimenticare il Dr. Fabio Petroni, condannato proprio ieri a nove anni e mezzo per bancarotta fraudolenta.. in pratica un ladro in camicia, che non ha esitato un attimo a mettere di mezzo il proprio figlio in un gioco troppo più grande di lui. Fra le varie persone che ci siamo tolti dal cazzo, vogliamo ricordare anche l'Avv. Taverniti, che Dio se lo prenda, oltre ad un'altra miriade di sanguisughe contrattualizzate. Relativamente invece al percorso che ha portato a questo epilogo positivo, vogliamo citare le parole di un noto giornalista...E' LA VITTORIA DI UNA CITTA', O MEGLIO DI UNA TIFOSERIA...DI UN POPOLO!!! Perché è proprio questo che siamo, un popolo, o meglio IL popolo, erede della gloriosa tradizione marinara della repubblica pisana, che ha saputo lottare, soffrire, compattarsi e raggiungere l'obbiettivo, attraverso un percorso ad ostacoli iniziato dalla famosa assemblea cittadina alla Leopolda, passando poi dalla manifestazione alla prefettura, dai 5000 presenti agli allenamenti prima di Pisa - Bari, per poi culminare con le nostre ultime due iniziative di questi ultimi giorni, nate a seguito della rottura della trattativa della scorsa settimana:

GIOVEDI'15/12...STRISCIONI OVUNQUE: ..dopo la partita col Bari la trattativa, che in un primo momento sembrava in dirittura di arrivo, prima si è arenata e poi interrotta per stessa volontà dei Corrado, esasperati da continue prese per il culo!!! Subito la tifoseria ha reagito compatta, affiggendo ovunque a Pisa e Provincia, striscioni a carattere minatorio, tali da non lasciar adito ad interpretazioni su quello che sarebbe successo di lì a poco se non fosse cambiato qualcosa!!

VENERDI' 16/12...IN SAN ROSSORE!!!: ..Altra vittoria del popolo pisano .L'appuntamento non è dei più semplici vista l'ora e visto il giorno feriale. Eppure siamo davvero tanti tantissimi tifosi che ci ritroviamo alle porte della tenuta di San Rossore in attesa della partenza del pullman della squadra per Cittadella. La cosa che più ci piace rimarcare è l'etereogenità della folla che si è formata: non c'eravamo solo noi ultras ma anche anziani, ragazze, famiglie ecc a testimonianza dell'attuale compattezza del popolo pisano. Riusciti a bloccare il pullman decidiamo di farla ripartire e quindi di sospendere temporaneamente la nostra protesta solo dopo il comunicato da parte della famiglia Corrado, che riapriva la trattativa, e che, insieme a squadra e allenatore, chiedeva di fare un "ultimo sforzo" alla città.

DASPO DI PIAZZA, IL TAR CONFERMA CHE AVEVAMO RAGIONE NOI! : Nei giorni scorsi è giunta la sentenza del Tribunale Amministrativo della Toscana relativa al ricorso effettuato da tre persone colpite da Daspo di Piazza a Pisa per le manifestazioni del 13 e 14 novembre 2015. Il

TAR ha completamente annullato questo dispositivo, restituendo a queste tre persone finalmente la loro libertà di circolazione e di assistere ad eventi sportivi. Si tratta di una decisione storica, soprattutto perché si esprime in un terreno di assoluta novità; quello, cioè, dell'applicazione della diffida dallo stadio anche a seguito di manifestazioni di piazza che nulla avevano a che fare con lo sport. Nell'emettere la sentenza il TAR ha accolto tutte le obiezioni poste dai legali che hanno seguito la vicenda, contestando l'operato della Questura di Pisa sia nel metodo che nel merito. Da una parte, infatti, le diffide sono state notificate in base ad altrettante denunce che però, a distanza di oltre un anno dai fatti contestati, ancora non sono giunte; conseguentemente è stato impossibile provvedere ad una adeguata difesa poiché la Questura non ha fornito alcun materiale. Inoltre si imputava alle otto persone di essere assidui frequentatori della Curva Nord senza portare alcuna dimostrazione di ciò (alcuni di loro infatti non andavano da tempo allo stadio). Ma il TAR ha deciso di scendere più nello specifico, contestando la stessa interpretazione che la Questura di Pisa ha dato della legge del 2014 che introduce il dispositivo del Daspo di Piazza; per questo la sentenza può porre un freno anche alla possibilità che in futuro venga nuovamente utilizzato il Daspo di Piazza in modo così arbitrario. Questa grande vittoria giunge a seguito di una forte mobilitazione che ha coinvolto la nostra città e non solo. Migliaia di firme raccolte, iniziative pubbliche, presidi, striscioni allo stadio e in città: questo è stata la campagna No Daspo di Piazza, e soprattutto grazie a questo si è creata la giusta attenzione sulla vicenda e la solidarietà necessaria ai diffidati per poter andare fino in fondo. Nel gioire per la sentenza del TAR, però, ricordiamo che ci sono ancora 5 persone a Pisa sottoposte a Daspo di Piazza. I loro ricorsi giacciono sulla scrivania del Prefetto, che fino ad ora non si è espresso, rinchiudendosi nel silenzio. E' giunto il momento che anche il Prefetto prenda atto della decisione del TAR e ponga fine all'esistenza di questo dispositivo irregolare e incostituzionale, annullandolo anche per gli altri 5 diffidati. Questa storia ci ha mostrato la gravità delle misure preventive, che vanno a minare le libertà personali dei soggetti colpiti senza dar loro possibilità di difesa, se non imbarcandosi in costosissimi e complicati ricorsi. Per questo, mentre attendiamo la decisione riguardo agli altri 5 Daspo di Piazza, vogliamo esprimere solidarietà alle tante persone ancora nella nostra città sottoposte a diffide e misure preventive. La libertà non si diffida!

IN CURVA SUD: Il movimento ultras a Spezia nasce nei primi anni 70 con il gruppo Ultras gioventu ma è nel 1974 con la nascita degli Ultras Spezia che avviene la vera svolta del tifo bianconero. Il gruppo inizialmente posizionato in gradinata nei primi anni 80 si trasferisce in curva ferrovia. La rivalità con noi pisani è già ben radicata ed è proprio durante un Sampdoria Pisa 1979/80 che viene sancito il gemellaggio con gli Ultras Tito Cucchiaroni della Samp. Con i buoni risultati il gruppo si ingrandisce, le trasferte sono molto partecipate (specie le molte in toscana) e si instaura un'amicizia anche con i parmensi. Seguono anni di anonimato in c1 e c2 dove il gruppo si riduce allo zoccolo duro. Gli anni 2000 con la squadra di nuovo protagonista vedono rinascere il tifo e gli ultras in trasferta sono di nuovo numerosi. Nel frattempo la curva è stata rifatta (dice riprendendo quella dello stadio Velodrome di Marsiglia). Altri gruppi importanti nella storia del tifo spezzino sono fronte del porto, irriducibili, gruppo bullone ma oggi c'è un unico striscione curva ferrovia la spezia. Hanno aderito alla tessera del tifoso e se "accetteranno" i 400 biglietti a loro destinati oggi li vedremo riempire il settore della curva sud. **NEI LORO CONFRONTI: ODIO**